



BENI CULTURALI

INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE
E VALORIZZAZIONE

Indice

6 PROVINCIA DI PIACENZA

- 6 Museo Collezione Mazzolini
- 6 Castello di Calendasco
- 7 Villa Braghieri
- 7 Cattedrale di Santa Maria Assunta

8 PROVINCIA DI PARMA

- 8 Casa del Custode di Parco Nevicati
- 8 Reggia di Colorno
- 9 Rocca Sanvitale
- 9 Castello di Torrechiara
- 10 Chiesa di San Francesco del Prato
- 10 Parco della Musica

11 PROVINCIA DI MODENA

- 11 Campo di Fossoli
- 11 Villa Sorra: Saperi e Saporì
- 12 Museo del Castello
- 12 Antica cisterna di approvvigionamento idrico
- 13 Museo della Repubblica
- 13 Abbazia di Nonantola
- 14 Villa Emma

14 PROVINCIA DI BOLOGNA

- 14 Casa della Cultura di Valsamoggia
- 15 Memoriale della Shoah di Bologna 1° lotto
- 15 Museo Civico Archeologico di Bologna
- 16 Abbazia di Santa Lucia di Rocca di Roffeno
- 16 Palazzo Alidosi
- 17 Ex Scuola Elementare De Amicis
- 17 Grottino Chini
- 18 Museo della Città
- 18 Vergato e il maestro Luigi Ontani

19 PROVINCIA DI FERRARA

- 19 Anagrafe del Comune di Cento
- 19 Biblioteca comunale Giorgio Bassani
- 20 Biblioteca comunale Anne Frank –
Torre Estense Ex Botteghe Lavori
- 20 Casa Minerbi - Dal Sale
- 21 Museo del Territorio di Ostellato
- 21 Palazzo Gulinelli

22 PROVINCIA DI RAVENNA

- 22 Museo delle Cappuccine di Bagnacavallo
- 22 Casa Museo "Il Cardello"
- 23 Contributo straordinario per le celebrazioni del
settimo centenario della morte di Dante Alighieri

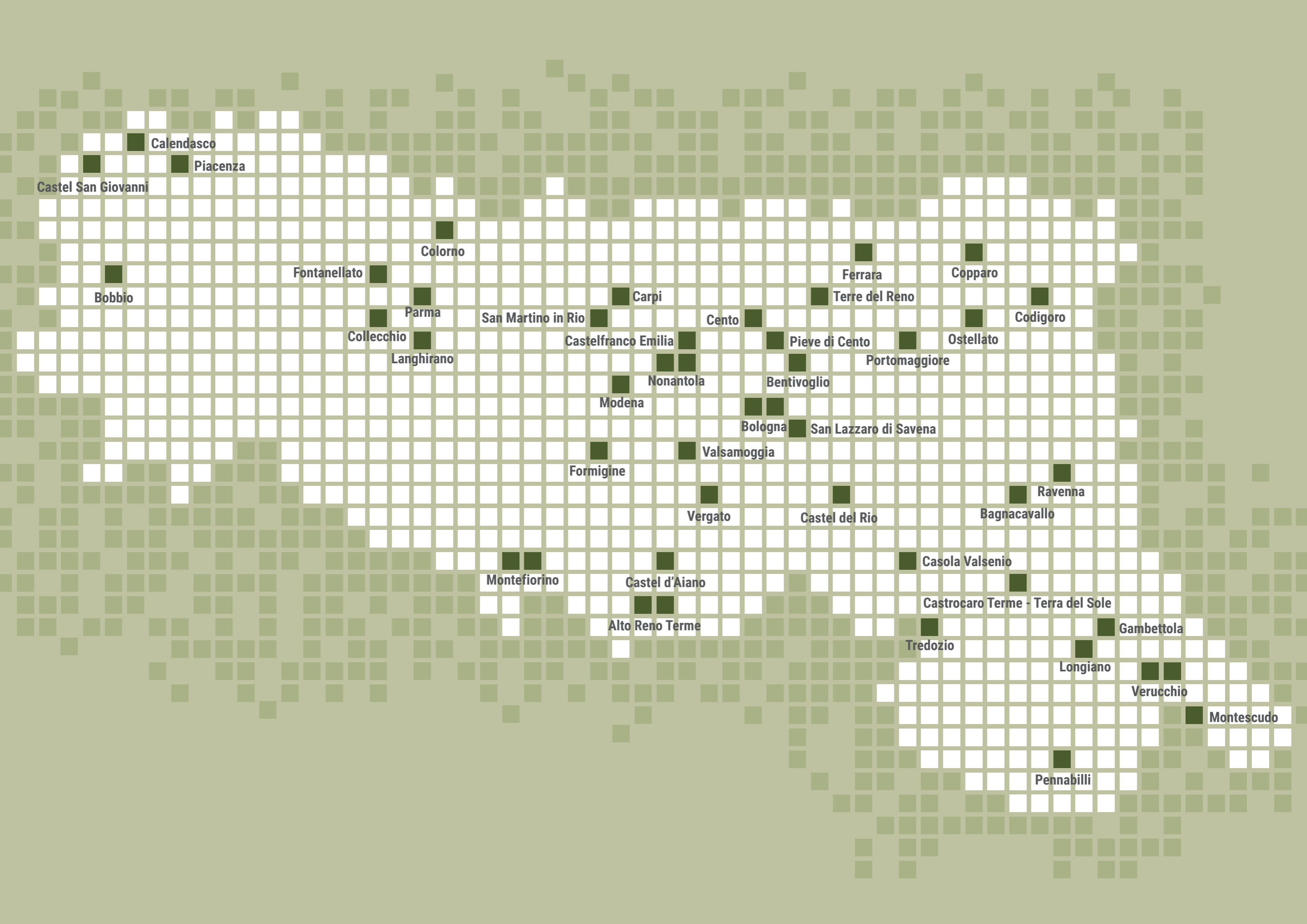
23 PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

- 23 Rocca di Castrocaro
- 24 Casa Fellini
- 24 Ex Monastero della SS. Annunziata

25 PROVINCIA DI RIMINI

- 25 Museo della Linea Gotica Orientale
Museo Etnografico di Valliano
- 25 Montefeltro vedute rinascimentali
"Il reale paesaggio della Gioconda"
- 26 Museo Civico Archeologico di Verucchio
- 26 Pinacoteca comunale di Verucchio

27 INTERVENTI NON ANCORA AVVIATI



Calendasco

Piacenza

Castel San Giovanni

Bobbio

Fontanellato

Colorno

Parma

San Martino in Rio

Collecchio

Langhirano

Carpi

Castelfranco Emilia

Cento

Modena

Formigine

Montefiorino

Castel d'Aiano

Alto Reno Terme

Nonantola

Bologna

Valsamoggia

Vergato

Castel del Rio

San Lazzaro di Savena

Bentivoglio

Pieve di Cento

Portomaggiore

Ferrara

Terre del Reno

Copparo

Codigoro

Ostellato

Bagnacavallo

Ravenna

Casola Valsenio

Castrocara Terme - Terra del Sole

Trezzano

Longiano

Gambettola

Verucchio

Montescudo

Pennabilli

Introduzione

L'Emilia Romagna è uno straordinario, profondo e ramificato tessuto di beni culturali. La loro valorizzazione svolge un ruolo strategico nello sviluppo economico e sociale del territorio: sono beni collettivi testimoni della storia e allo stesso tempo generatori di nuove identità, sono creatori di valore per i cittadini, ma anche attrattori di turisti e nuove fruizioni.

Il patrimonio culturale rappresenta sicuramente un motore importante dello sviluppo di un territorio e delle sue comunità, ma solo se gestito in maniera strategica ed integrata, con impegno politico, culturale e tecnico da parte di tutti gli enti e le istituzioni coinvolte nella sua cura, tutela e valorizzazione.

Partendo da questo assunto la Regione Emilia-Romagna, già da tempo e in un'ottica di collaborazione con gli enti preposti alla conservazione e tutela, ha accolto e sostenuto progetti di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale provenienti dalle amministrazioni locali.

L'azione di sostegno economico (quasi 14 milioni di negli ultimi 3 anni) ha consentito di sostenere importanti progetti, valorizzando la capacità operativa dei tecnici, delle imprese, dei comuni in un rapporto di collaborazione fra pubblico e privato.

Castelli, rocche, teatri, piazze, monumenti, parchi, ville storiche, sono tra le strutture che maggiormente hanno beneficiato di quest'azione sinergica: solo negli ultimi anni sono stati restaurati con fondi regionali 53 tra ville storiche, rocche, castelli e musei, restituendoli ai cittadini ed ai turisti con rinnovata bellezza e possibilità di fruizione.

La loro valorizzazione ha favorito l'immissione nei circuiti turistici di centri e borghi minori, rendendo noti monumenti spesso sconosciuti, e sviluppando percorsi turistici alternativi o integrati al sistema mainstream.

Anche le piccole località delle aree interne diventano così attrattori turistici grazie al recupero dei loro centri storici, delle piazze, dei borghi, delle chiese, delle pievi, caratterizzando sempre più l'Emilia-Romagna come una terra dove la conoscenza e la collaborazione tra tutela e innovazione costituiscono opportunità di crescita culturale ed economica.

Stefano Bonaccini
Presidente Regione Emilia-Romagna

Interventi di valorizzazione dei beni culturali

Il patrimonio culturale, motore di sviluppo del territorio e delle sue comunità: un bene collettivo creatore di valore e nuove fruizioni.



Bobbio (PC)

Museo Collezione Mazzolini

Riconversione dei locali delle ex scuole medie in spazio espositivo per arte contemporanea

Il 23 novembre 2015, in occasione dei festeggiamenti del Patrono di Bobbio, è stato inaugurato il Museo Collezione Mazzolini. Lo spazio espositivo ha trovato sede nei monumentali ambienti del monastero di San Colombano e costituisce un ulteriore tassello del percorso museale presente all'interno dell'antica Abbazia. Il nuovo museo fa sistema con quello sottostante, allestito nel 2000, che vanta la nota lapide di Cumiano (VIII sec.), la teca d'avorio (III-IV sec.), il Polittico di Bernardino Luini del 1522. Le due realtà museali sono state messe in comunicazione con un ascensore esterno oltre che tramite i grandi scaloni già esistenti. Al piano superiore, dove prima era presente un alto muro che divideva ermeticamente il lungo corridoio (un tempo dormitorio dei monaci, poi corridoio delle ex scuole medie), sorge oggi la galleria di arte contemporanea. Il museo è dedicato a Domenica Rosa Mazzolini: appassionata collezionista, nata a Brugnello (un piccolo borgo situato a pochi chilometri da Bobbio), che nel 2005 ha donato un cospicuo numero di opere d'arte moderna e contemporanea alla diocesi di Piacenza-Bobbio, manifestando il desiderio di renderle fruibili. La collezione è frutto dell'unione di due raccolte: quella personale di Rosa Mazzolini e l'ingente collezione che ereditò nel 1994 dai fratelli Simonetti, medici milanesi presso il cui studio Rosa aveva prestatato servizio in qualità di assistente. La collezione comprende lavori di artisti autorevoli come Enrico Baj, Renato Birilli, Carlo Carrà, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio De Chirico, Filippo De Pisis, Ottone Rosai, Lucio Fontana, Achille Funi, Piero Manzoni, Mario Nigro, Giò Pomodoro, Mario Sironi, solo per citarne alcuni.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 47.000,00
Stato di avanzamento: lavori conclusi
Inaugurazione: 23/11/2015
Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato
Destinazione finale: museo di arte contemporanea
Sito Internet: www.museocollezione Mazzolini.it

Calendasco (PC)

Castello di Calendasco

Restauro e risanamento conservativo

Il restauro del Castello di Calendasco ad opera dell'Amministrazione Comunale ha inizio nell'anno 1999 e finora ha riguardato il rifacimento del tetto, il consolidamento dell'immobile, la pulizia delle facciate e il recupero del prezioso soffitto in legno a cassettoni al primo piano dell'immobile.

Il progetto permetterà di proseguire il percorso di riqualificazione e riattivazione intrapreso per restituire alla comunità l'edificio storico, facendone il cuore pulsante della vita culturale e ricreativa locale. Si prevede di rafforzare dal punto di vista statico il ponte d'accesso all'immobile, con la sua completa sistemazione, e di procedere al restauro dell'androne dal caratteristico soffitto a ombrello. Al primo piano, si svolgeranno lavori di messa a norma del salone che potrà così tornare fruibile dopo secoli di abbandono: verranno posizionati gli impianti elettrico d'illuminazione e di riscaldamento, saranno restaurati i pavimenti e gli intonaci.

La "caminata magna" superiore diventerà quindi una sala civica, dove tenere convegni, riunioni, mostre, celebrare matrimoni civili etc oltre che un punto informativo per i pellegrini in transito lungo la Via Francigena, che a Calendasco vede la sua prima tappa emiliana.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 140.800,78

Data di inizio lavori: entro dicembre 2021
Stato di avanzamento: in fase di progettazione
Data di completamento lavori: entro dicembre 2021
Inaugurazione: entro dicembre 2021
Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato
Destinazione finale: spazi polivalenti centro civico e spazio per assistenza al pellegrino nell'ambito del percorso della via Francigena
Sito Internet: http://www.turismoapiacenza.it/castello_di_calendasco.html



Castel San Giovanni (PC)

Villa Braghieri

Restauro pavimentazioni, recinzione e cancellate esterne

L'intervento, suddiviso in due stralci, si inserisce nel più ampio programma di riqualificazione delle aree esterne della Villa, iniziato nel 2016. Il primo stralcio è stato finalizzato al ripristino delle pavimentazioni storiche esterne, in sostituzione della precedente sistemazione con ghiaietto e autobloccanti, che avevano alterato le caratteristiche storiche e non erano idonei alla fruibilità del luogo, nonché alla realizzazione di un'area attrezzata con destinazione isola ecologica. Il secondo stralcio ha riguardato il restauro delle recinzioni esterne verso la Via Emilia, in muratura e ferro, allo scopo di valorizzare l'intero aspetto architettonico della Villa.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato primo stralcio: € 100.000,00
Importo finanziato secondo stralcio: € 70.000,00
Data di inizio lavori: maggio 2016
Stato di avanzamento: lavori conclusi
Data di completamento lavori: 15/02/2021
Inaugurazione: compiuta
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato
Destinazione finale: biblioteca comunale e sala eventi
Sito Internet: www.villabraghieri.it

Piacenza

Cattedrale di Santa Maria Assunta

Allestimento del nuovo percorso museale

Dopo il grande successo della mostra 'Guercino a Piacenza', che nel 2017 ha superato i centomila visitatori e che ha visto la Cattedrale di Santa Maria Assunta quale protagonista indiscussa, con la possibilità di salita fino alla loggia della cupola, la Diocesi, anche a seguito delle numerose sollecitazioni pervenute dalle istituzioni e dalla cittadinanza, ha reso permanente il percorso di salita annettendolo al Museo.

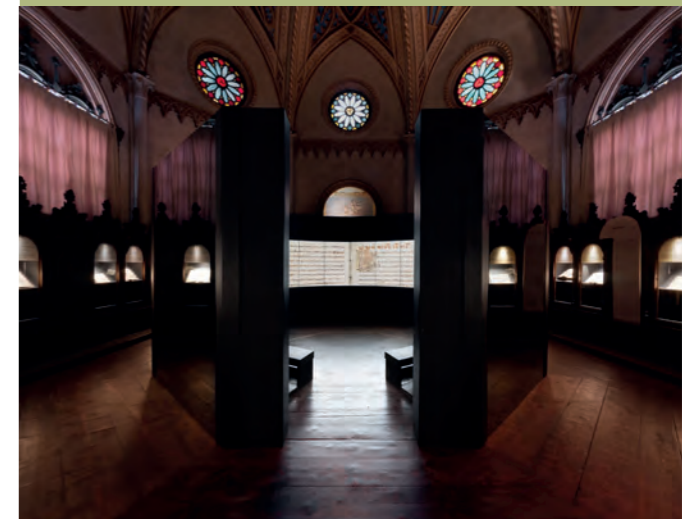
Nella primavera 2018 è stato inaugurato un nuovo allestimento permanente del Museo della Cattedrale cui si integra uno straordinario percorso di salita che, attraverso luoghi segreti e nuove sezioni tematiche, conduce fino alla cupola affrescata dal Guercino.

In particolare una sezione è interamente dedicata al Libro del Maestro (Codice 65), un totem liturgico che dal XII secolo è stato modello e tesoro per la liturgia e che costituisce una summa culturale secondo la concezione medievale. Studiata in tutto il mondo, il Libro del Maestro è un raro esempio di documento paleografico che riporta indicazioni sul costume e sulla liturgia ed è indicativo dell'arte e della musica dei secoli successivi all'anno Mille, oltre a comprendere informazioni sulla sacra rappresentazione.

Per facilitare la comprensione di questo manoscritto e illustrare le sezioni di cui è composto, il visitatore è accolto all'interno di una sala multimediale posta sopra l'archivio corrente, all'interno della quale è proiettato un video prodotto da Gionata Xerra. Alcune postazioni touch screen consentono di sfogliare virtualmente il volume, comprendere il funzionamento del trattato astronomico-astrologico con l'ausilio di applicazioni.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 150.000,00

Stato di avanzamento: lavori conclusi
Inaugurazione: 07/04/2018
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte
Destinazione finale: museo
Sito Internet: www.cattedralepiacenza.it



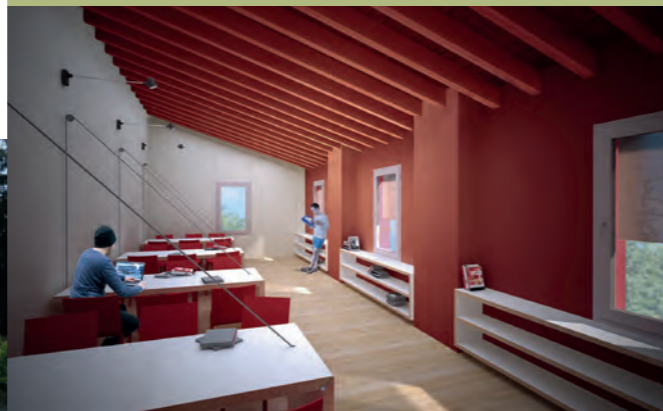
Collecchio (PR)

Casa del Custode di Parco Nevicati Ristrutturazione della ex Casa del Custode di Parco "F. Nevicati"

L'edificio, denominato "ex Casa del Custode", è inserito nel contesto naturale dello storico Parco dedicato a Fortunato Nevicati.

L'area del parco è compresa nel perimetro di Pre Parco del Parco Regionale Boschi di Carrega, nell'area SIC ed è sottoposta a vincolo di rispetto monumentale.

Al suo interno si trovano Villa Soragna, sede della biblioteca Comunale e del Centro Culturale, e alcuni edifici rustici la barchessa, il recinto degli animali, la voliera che, con lo stagno, caratterizzano il parco come luogo di cultura, di svago e di conoscenza ambientale. Il progetto prevede il riutilizzo dell'ex Casa del Custode a supporto delle funzioni culturali ospitate in Villa Soragna. Nella struttura recuperata saranno ricavate sale di studio e di lettura per i ragazzi delle scuole superiori e gli universitari e laboratori per i più piccoli. Il progetto prevede di destinare i locali a piano terra, corredati da nuovi servizi igienici, a laboratori didattici/ricreativi a servizio delle scuole e dei più piccoli.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 490.000,00

Data di inizio lavori: settembre 2020

Stato di avanzamento: in fase di realizzazione

Data di completamento lavori: luglio 2021

Inaugurazione: 01/09/2021

Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato

Destinazione finale: sale studio, laboratori didattici ad integrazione dei servizi già esistenti nell'adiacente biblioteca comunale

Sito Internet: https://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pa-ter/loadcard.do?id_card=197008

Colorno (PR)

Reggia di Colorno Interventi di valorizzazione e tutela del Parco all'inglese - 1° e 2° stralcio

Relativamente ad un'ampia area del parco all'inglese della Reggia di Colorno, il progetto, suddiviso in due stralci, ha previsto l'esecuzione di interventi di abbattimento, potatura di risanamento e sicurezza, rimonda del secco e decespugliatura del sottobosco, finalizzati alla salvaguardia e conservazione dell'apparato vegetale, specialmente degli alberi secolari, ed alla fruibilità delle aree da parte del pubblico, a seguito delle analisi e verifica di stabilità VTA degli elementi arborei. Gli eventi atmosferici straordinari degli ultimi anni, raffiche di vento e precipitazioni nevose (big snow), avevano causato ingenti danni al parco, compromettendo la tutela degli esemplari arborei secolari e la fruibilità delle aree, tanto che il parco risultava chiuso al pubblico. Il completamento degli interventi, oltre ai benefici di valenza botanica e paesaggistica, ha permesso la riapertura al pubblico dell'area di parco oggetto dei lavori, considerata un patrimonio unico, di grande importanza culturale e ambientale ed elemento prioritario per incrementare l'attrattività del territorio.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato primo stralcio: € 52.000,00

Importo finanziato secondo stralcio: € 100.000,00

Data di inizio lavori primo stralcio: 27/10/2015

Data di inizio lavori secondo stralcio: 18/12/2015

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Inaugurazione primo stralcio: 01/02/2016

Inaugurazione secondo stralcio: 14/12/2016

Stato iniziale: non agibile

Destinazione finale: parco pubblico storico monumentale

Sito Internet: www.reggiadicolorno.it

Fontanellato (PR)

Rocca Sanvitale Lavori di manutenzione straordinaria della copertura

Il progetto, volto alla valorizzazione della storica ed imponente Rocca di San Vitale eretta nel XIV secolo, ha riguardato interventi di manutenzione straordinaria della copertura di tutta la struttura e della Torre angolare posta nel lato Nord est.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 105.575,92

Data di inizio lavori: 10/04/2018

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 05/11/2018

Inaugurazione: 05/11/2018

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: immobile di proprietà del Comune di Fontanellato (PR), sede museale e degli uffici dell'amministrazione comunale

Sito Internet: https://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pa-ter/loadcard.do?id_card=205477

Langhirano (PR)

Castello di Torrechiara Intervento di completamento del recupero dell'edificio IAT presso il Castello di Torrechiara e relative aree di pertinenza

L'intervento è parte della riqualificazione di tutti i beni storici e culturali collocati all'interno del sito tutelato di Torrechiara (PR), per la realizzazione nel borgo di un punto di accoglienza, sensibilizzazione ed informazione per le persone che si accingono ad entrare nel territorio riconosciuto come area MAB UNESCO provenendo dalla val Parma.

Obiettivi dell'intervento sono il recupero del piano primo dell'edificio e la realizzazione di un collegamento verticale (corpo scale più piattaforma elevatrice) esterno.

Il piano rialzato dell'edificio è destinato ad ospitare la "Porta del parco", ovvero un punto che rappresenti l'ingresso nelle aree di elevato pregio paesaggistico ed ambientale riconosciute Riserva Uomo e Biosfera dell'UNESCO.

La sala polifunzionale creata al piano primo diverrà il luogo di accoglienza del territorio e potrà accogliere piccole mostre, convegni o attività legate alla didattica, e ospiterà una visione del territorio informativa e sensoriale, con accessi multimediali ai temi legati ai suoi pregi ambientali, alle eccellenze storiche ed architettoniche, alle produzioni enogastronomiche.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 339.500,00

Data di inizio lavori: aprile 2021

Stato di avanzamento: in fase di progettazione

Data di completamento lavori: settembre 2021

Inaugurazione: non definita

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato (piano terreno)

Destinazione finale: centro turistico informativo e sala polifunzionale

Sito Internet:

www.comune.langhirano.pr.it/il-territorio/iat-di-torrechiara



Parma
Chiesa di San Francesco del Prato
 Restauro e consolidamento Convento (lotto 1)

San Francesco del Prato è un magnifico gioiello dell'arte gotica italiana. Edificata nel XIII secolo, fu la prima sede dei francescani nella città.

Un monumento unico al mondo: per il suo grande valore storico e culturale, per le sue ardite linee architettoniche e per la sua parabola storica singolare, che oggi finalmente torna a vivere.



Legge regionale: 19/2019, "Interventi straordinari nei settori dell'alta formazione musicale, dei beni e delle attività culturali"
Importo finanziato: € 500.000,00
Data di inizio lavori: settembre 2018
Stato di avanzamento: concluso il lotto 1 - in fase di realizzazione il lotto 2
Data di completamento lavori: 2022 (data presunta)
Inaugurazione: non definita
Destinazione finale: luogo di culto - bene culturale di interesse storico-artistico, destinato alla pubblica fruizione
Sito Internet: <https://www.sanfrancescodelprato.it/it/chiesa/>

Parma
Parco della Musica
 Realizzazione di un nuovo edificio destinato ai servizi per lo svolgimento delle attività culturali

Il progetto configura un sistema di spazi coperti e spazi esterni direttamente collegati con il Centro Produzione Musicale (CPM, Fondazione Arturo Toscanini), necessari per articolare l'offerta culturale e promuovere momenti di incontro ed educazione, coinvolgendo anche ambiti specifici del parco cittadino.

La struttura proposta si inserisce all'interno dell'area verde esistente ad est dell'edificio che ospita la sede dell'Orchestra Regionale e della Fondazione Arturo Toscanini. Si tratta di uno spazio prativo, che risulta oggi esclusa dalla frequentazione pubblica e che rischia di rimanere piuttosto abbandonata e scarsamente gestita. Il nuovo "padiglione" va quindi ad occupare una zona di margine del parco cittadino, senza perciò incidere sulle strutture vegetali e sul sistema di percorrenze esistenti e consolidate.

La proposta progettuale ipotizza la realizzazione di una struttura edilizia fortemente relazionata con lo spazio aperto e, contemporaneamente, direttamente fruibile dagli spazi interni del CPM. Si viene così a concretizzare l'interessante opportunità di insediare nuovi spazi culturali e polifunzionali a completamento e sviluppo delle attività gestite e promosse dal Consorzio Paganini e di promuovere modalità d'uso dello spazio aperto caratterizzate dal forte legame con l'ascolto e la didattica musicale che, grazie alla presenza dell'Auditorium e della sede dell'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, connota in modo peculiare questo parco cittadino.

Legge regionale: 12/2018, "Assesamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020"
Importo finanziato: € 1.500.000,00
Data di inizio lavori: entro dicembre 2021
Stato di avanzamento: in fase di realizzazione
Stato iniziale dell'immobile: nuovo edificio complementare al Centro Produzione Musicale
Destinazione finale: attività culturali e polifunzionali - attività musicali
Sito Internet: www.paganinicongressi.it/parco-della-musica-2



Carpi (MO)
Campo di Fossoli
 Realizzazione del nuovo Centro Visitatori

Questo progetto ha come finalità generale la conservazione e valorizzazione del Campo di prigionia e di concentramento e, nello specifico, l'obiettivo di garantire un nuovo Centro Visitatori idoneo ad accogliere le oltre 30.000 persone all'anno per visite, eventi culturali ed artistici. Nell'ultimo decennio il Campo di Fossoli è stato infatti meta di un numero sempre crescente di visite a scopo formativo di studenti di ogni ordine di scuole, docenti, operatori culturali e adulti che hanno richiesto approfondimenti e workshop in rappresentanza dell'elevato valore testimoniale del luogo.

Oggi l'unica struttura aggiunta al complesso storico (baracca 14.1) risulta inadeguata alla necessità sempre crescente di accoglienza. Questo il motivo che ha indotto ad individuare due punti (baracca 14.1 e baracca 12) di intervento. Il Centro Visitatori sarà un complesso flessibile, attrezzato e multimediale, con spazi per convegni e conferenze, mostre temporanee, spazio bookshop, punto ristoro e relativi servizi. Inoltre nelle adiacenze dell'ingresso, nella baracca 12 o area limitrofa, sarà ubicato il punto di prima accoglienza con biglietteria e informazione.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 500.000,00
Data di inizio lavori: in fase di assegnazione: concorso di progettazione elaborato in collaborazione con la Fondazione MAXXI, fondazione Fossoli e Comune di Carpi
Stato di avanzamento: inizio lavori previsto nel 2021
Data di completamento lavori: primavera 2022 (data prevista)
Inaugurazione: primavera 2022 (data prevista)
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato baracca 14.1; non utilizzato baracca 12
Destinazione finale: nuovo Centro visitatori
Sito Internet: <http://www.fondazionefossoli.org/it/>



Castelfranco Emilia (MO)
Villa Sorra: Saperi e Sapori
 Intervento di restauro e valorizzazione

Il "Sistema VILLA SORRA" identifica un complesso di elementi materiali (Villa, scuderie, giardino romantico, azienda agricola) ed immateriali (saperi, cultura, gusto, arte) di una comunità e di un territorio fortemente interconnessi, caratterizzato da un luogo unico nel suo essere ma articolato in alcuni ambiti strutturali e organizzativi:

- centro per la rappresentazione delle produzioni di qualità ed eccellenze territoriali, in connessione con il Distretto del Cibo Modenese;
- centro per la formazione di competenze specialistiche per lo sviluppo della ricerca, nonché per l'agricoltura sperimentale, in un'ottica di futuro sostenibile in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani";
- centro innovativo di promozione della cultura enogastronomica, agrorurale, paesaggistica nonché storico-architettonica tramite l'impiego dell'interattività ed esperienzialità che fa uso delle ICT avanzate;
- centro professionale su temi che investono il campo dell'agroalimentare, dell'enogastronomico e del contesto paesaggistico-territoriale, in ottica di sostenibilità complessiva.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 3.000.000,00
Data di inizio lavori: settembre 2021
Stato di avanzamento: in fase di progettazione
Data di completamento lavori: aprile 2023
Inaugurazione: maggio 2023
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte
Destinazione finale: centro integrato e polifunzionale
Sito Internet: <http://www.villasorra.it/>



Formigine (MO)

Museo del Castello

Intervento di riqualificazione multimediale –
innovazione di tecnologie e strumenti

Le installazioni multimediali realizzate nel 2007 hanno dato vita a un percorso museale all'interno del Castello di Formigine. Il percorso illustra l'esito della ricerca archeologica e del restauro architettonico che ha interessato l'intero complesso castellano. L'allestimento si sviluppa per episodi narrativi suggeriti dai luoghi stessi in cui sono ambientati. I contributi audiovisivi sono pensati per essere fruiti da visitatori differenti e per una fruizione collettiva.

Il racconto multimediale descrive i punti nevralgici della comunità formiginese attraverso le varie epoche. La Torre dell'Orologio ospita ambienti sensibili che ripercorrono la storia dell'antico maniero.

La Torre Sud-Ovest proietta la rocca nel territorio tardomedievale ponendolo a confronto con quello attuale. Il Corpo di Guardia racconta le informazioni scientifiche e le testimonianze orali di vita quotidiana. Le installazioni presenti nascondono un sistema multimediale complesso che mostra immagini videoproiettate, produce musica e suoni, in un continuo scambio tra le installazioni e i reperti archeologici con l'intento di offrire al visitatore un percorso immersivo.

Dopo otto anni di apertura occorre un urgente intervento di aggiornamento delle tecnologie allo scopo di ripristinare l'efficienza del percorso. Il progetto ha consentito pertanto di mantenere visibile il Museo.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 25.000,00

Data di inizio lavori: 02/12/2015

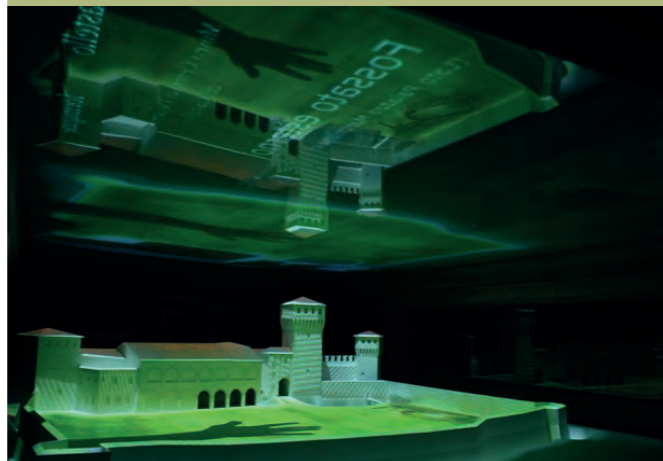
Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 20/12/2015

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: museo archeologico multimediale

Sito Internet: www.visitformigine.it



Montefiorino (MO)

Antica cisterna di approvvigionamento idrico

Recupero e valorizzazione dell'antica cisterna di approvvigionamento idrico della Rocca Medievale

L'intervento è finalizzato a proseguire nel percorso di recupero e valorizzazione della Rocca Medievale di Montefiorino, imponente edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex 1089/39), ubicato nel centro storico e sede del Municipio e di altre istituzioni.

L'intervento ha consentito:

- il recupero e la valorizzazione dell'antica cisterna di raccolta delle acque piovane per l'approvvigionamento idrico, posta all'interno della Corte della Rocca, attraverso la restituzione visiva del manufatto di rilevante interesse storico-architettonico, facilitando così la comprensione da parte dei visitatori della sua funzione e delle sue caratteristiche dimensionali e costruttive;
- la riqualificazione della Corte stessa e dei ballatoi attraverso il rifacimento completo della pavimentazione realizzata in lastre di arenaria e la posa di corpi illuminanti.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 50.000,00

Data di inizio lavori: 09/05/2016

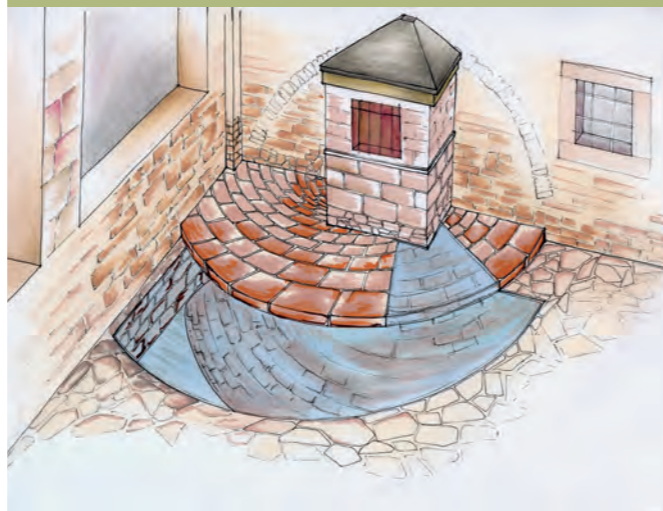
Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 21/06/2016

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: bene culturale di interesse storico-artistico, destinato alla pubblica fruizione

Sito Internet: www.resistenzamontefiorino.it



Montefiorino (MO)

Museo della Repubblica

Allestimento Centro di documentazione della repubblica Partigiana di Montefiorino e completamento del Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza italiana

Il progetto prevede l'allestimento di un Centro di documentazione dedicato alla Repubblica Partigiana di Montefiorino in un apposito vano posto al piano primo dell'antica Rocca Medievale e adiacente alla Biblioteca comunale.

Esso si propone di raccogliere, conservare e valorizzare i materiali documentari e memoriali cartacei, appositamente catalogati, sull'esperienza della Repubblica Partigiana di Montefiorino e, in generale, sulla storia del novecento nel territorio di Montefiorino e nei Comuni delle Valli del Dolo e Dragone.

Contestualmente il progetto prevede l'acquisto di cristalli antisfondamento per la realizzazione delle pareti interne al Museo a protezione del materiale e dei preziosi cimeli esposti, la riqualificazione dell'impianto di illuminazione, la fornitura e la posa dei leggi per la identificazione del materiale e dei cimeli esposti e la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 19.530,00

Data di inizio lavori: luglio 2020

Stato di avanzamento: in fase di conclusione

Data di completamento lavori: 01/09/2021

Inaugurazione: settembre 2021

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte

Destinazione finale: centro di documentazione della Repubblica Partigiana di Montefiorino

Sito Internet: www.resistenzamontefiorino.it



Nonantola (MO)

Abbazia di Nonantola

Restauro e valorizzazione della Basilica di San Silvestro

Accanto alla ricostruzione resasi necessaria all'indomani dei terremoti del maggio 2012 che hanno causato rilevanti danni strutturali ai paramenti murari ed alla copertura della basilica, è stato possibile aggiungere una serie di importanti ed urgenti lavorazioni complementari volte a favorire la restituzione di questo monumento ai cittadini ed ai turisti.

A seguito di ricerche e studi diagnostici, sono stati effettuati interventi conservativi e migliorativi di restauro del patrimonio storico, degli arredi e delle importanti opere d'arte (dipinti, affreschi, paramenti lapidei), oltre al rifacimento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione, al fine di dare suggestione e rilievo alla basilica. Gli interventi sono stati poi valorizzati mediante attività di comunicazione e divulgazione.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 193.694,448

Data di inizio lavori: 23/04/2018

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 15/09/2018

Inaugurazione: 16/09/2018

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: chiesa con annesso museo (Museo Benedettino e Diocesano d'Arte Sacra)

Sito Internet: www.abbazianonantola.it



Nonantola (MO)
Villa Emma
 Ragazzi ebrei salvati a Nonantola

Dopo un approfondito lavoro di ricerca e un Bando di Concorso internazionale rivolto ad architetti e artisti, la Fondazione Villa Emma ha individuato il progetto destinato alla costruzione di un Luogo per la memoria dedicato ai ragazzi ebrei salvati a Nonantola nel 1942-43.

Esso consisterà in un dispositivo memoriale composto da un edificio polifunzionale e da un itinerario artistico che segnali ai visitatori i punti più significativi della vicenda, articolati con spazi espositivi, laboratori, locali per ospitare seminari e iniziative pubbliche, e per accogliere le attività di associazioni locali.

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione del ricco patrimonio documentale e dell'ampio repertorio di memorie audiovisive raccolte negli anni.



Legge regionale: 19/2019, "Interventi straordinari nei settori dell'alta formazione musicale, dei beni e delle attività culturali"
Importo finanziato: € 1.200.000,00
Data di inizio lavori: 23/05/2019
Stato di avanzamento: in fase di realizzazione
Data di completamento lavori: 01/2023
Inaugurazione: gennaio 2023
Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato
Destinazione finale: centro di studio, di attività didattiche e culturali sul tema della memoria
Sito Internet: <https://fondazionevillaemma.org/>



Bazzano (BO)
Casa della Cultura
 Restauro e valorizzazione del complesso monumentale della Rocca dei Bentivoglio di Bazzano

Il progetto è finalizzato ad aumentare gli spazi che potranno ospitare le collezioni d'arte ed eventi ed iniziative.

Gli interventi hanno interessato il recupero dell'ultimo piano della Rocca per la realizzazione di una pinacoteca nella quale accogliere le collezioni d'arte del territorio, la creazione di una sala espositiva per inserirvi una sezione dedicata alla storia del novecento, e due nuove aule didattiche. Sono inoltre stati previsti il recupero della Torre dell'orologio, per renderla accessibile al pubblico, il restauro delle mura e la sistemazione del piazzale esterno della Rocca, per la realizzazione di attività di spettacolo.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 906.305,33
Data di inizio lavori: 31/12/2021
Data di completamento lavori: 31/12/2022
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte
Destinazione finale: museo, mediateca, sale espositive, sale convegni, spazio per concerti e spettacoli teatrali
Sito Internet: www.frb.valsammoggia.bo.it

Bologna
Memoriale della Shoah

Concepito durante il 70° anno dalla liberazione di Auschwitz, il Memoriale della Shoah di Bologna, nato dall'impegno congiunto della Comunità Ebraica, istituzioni e privati cittadini, si rivolge tanto al passato quanto al futuro.

Due blocchi di acciaio alti 10 metri si fronteggiano all'angolo tra via dei Carracci e il ponte di Via Matteotti convergendo l'uno verso l'altro fino a delimitare una fessura larga appena da far passare una persona. Ai lati, orbite vuote sovrastano il percorso ripetendosi in maniera ossessiva in tutte le direzioni. Rappresentano le celle dei deportati; il vuoto lasciato da chi le occupava.

Ma esiste un'altra faccia del Memoriale: una facciata liscia - dove il perimetro delle celle si indovina solo attraverso lievi sporgenze - pensato espressamente per riflettere suoni, luci e immagini. Su quella superficie si può continuare a 'scrivere' il presente.

Il monumento, infatti, è pensato come un magnete: vuole attirare le persone, farle riflettere, discutere, pensare su quanto è accaduto nella storia: sulla Shoah e sui nomi che lo sterminio ha assunto nelle diverse lingue e culture che ha cercato di estinguere.

L'intuizione, suggerita dal Comune, di erigerlo alla stazione ferroviaria di Bologna - dove si consumò l'attentato del 2 agosto 1980 - è la sintesi della sua natura: il ricordo.

Il simbolismo gioca un ruolo importante nel monumento. Non ci sono scritte - eccetto una targa con i benefattori che l'hanno reso possibile - ma è il luogo stesso a parlare. Il Memoriale della Shoah di Bologna è tutto racchiuso qui: uno spazio da vivere, dove incontrarsi, per stimolare continuamente confronti, esposizioni, dialoghi.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 120.000,00
Data di inizio lavori: 27/01/2015
Stato di avanzamento: lavori conclusi
Data di completamento lavori: autunno 2015
Inaugurazione: 27/01/2016
Stato iniziale: non utilizzato
Destinazione finale: luogo della memoria e del dialogo
Sito Internet:
<https://www.comunitaebraicabologna.it/it/bologna-ebraica/memoriale/1335-il-memoriale-della-shoah-a-bologna>



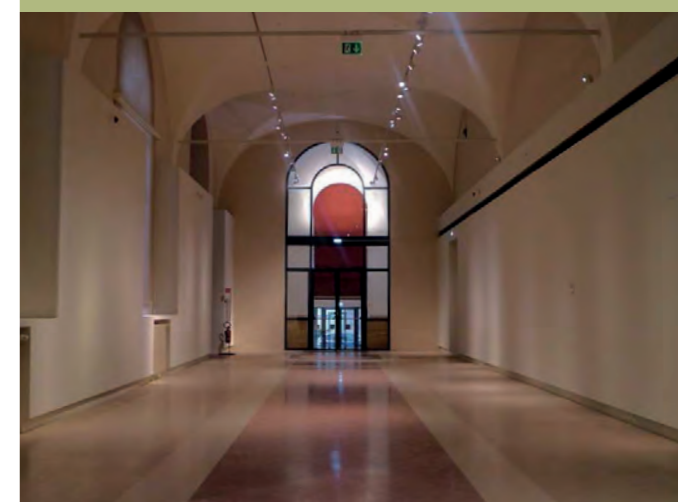
Bologna
Museo Civico Archeologico
 Risanamento conservativo e allestimento

Il progetto riguarda l'adeguamento delle sale museali alle norme di sicurezza (antincendio, impianti, trattamento aria, antintrusione, etc) per poter dare sufficienti garanzie sia agli sponsor che alle assicurazioni di potere ospitare reperti e opere d'arte di grande valore storico-artistico. L'adeguamento segue le indicazioni dettate dalle linee guida MIBAC "atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei".

Per una corretta conservazione degli oggetti esposti è stato realizzato un nuovo impianto di raffrescamento aria con controllo igrotermico permanente, al fine di dotare il museo di adeguate condizioni termoidrometriche raccomandate sia per la corretta conservazione dei materiali e degli oggetti presenti all'interno sia per il benessere dell'organismo umano. Tutti gli impianti sono stati montati lungo le pareti del museo e celati da pannelli in fermacell in grado di sorreggere 70Kg per ogni aggancio.

Gli interventi di restauro e allestimento sono adeguati ai parametri di reversibilità e inserimento nel contesto di un edificio di valore storico architettonico, come prescrivono le linee guida del Mibac, trattandosi di edificio vincolato ai sensi del D. lgs 42/2004.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 35.000,00
Data di inizio lavori: 25/06/2015
Data di completamento lavori: 06/09/2015
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato
Destinazione finale: museo archeologico - sala espositiva temporanea
Sito Internet:
www.museibologna.it/archeologico/documenti/47653



Castel D'Aiano (BO)

Abbazia di Santa Lucia di Rocca di Roffeno

Restauro e consolidamento del coperto

L'Oratorio di S. Lucia fu edificato intorno al 1060 come monastero comunitario sulla via piccola Cassia (Cassiola), strada transappenninica strategica nel Medioevo perché collegava la Pianura Padana alla Toscana, seguendo il crinale Reno-Panaro. L'importanza religiosa e storico architettonica culturale dell'Oratorio di S. Lucia è stata ufficialmente riconosciuta dal Ministero dei Beni culturali nel 1929 con l'imposizione del vincolo di Bene Culturale.

Nell'agosto 2015 l'Oratorio e la sua cripta sono stati chiusi al pubblico in quanto inagibili a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'edificio.

Il progetto prevede il consolidamento ed il restauro della struttura di copertura, costituita da capriate lignee, ed il rifacimento del pacchetto di chiusura della stessa. Ciò intende impedire la perdita del Bene, con l'obiettivo di riaprirlo al pubblico.

Gli interventi e la conseguente riapertura contribuiranno attivamente al potenziamento dell'offerta del percorso della Piccola Cassia permettendo di implementare fruitori e turisti legati al turismo lento degli itinerari di grande percorrenza. In tal modo potrà essere stimolata l'apertura di nuove attività ricettive e incentivata la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente così da innescare ulteriori processi di sviluppo del territorio circostante.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 52.674,12

Data di inizio lavori: 23/11/2020

Stato di avanzamento: in fase di realizzazione

Data di completamento lavori: 22/04/2021

Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato

Destinazione finale: bene culturale di interesse storico-artistico, destinato alla pubblica fruizione



Castel del Rio (BO)

Palazzo Alidosi

Riqualificazione dell'area verde dedicata ad eventi e manifestazioni

L'intervento mira a riqualificare le pertinenze esterne del Palazzo, primo invito ai visitatori del museo che ospita.

I lavori hanno ridato lustro ai muretti in sasso ammalorati, con ripristino delle lesioni e risarcitura dei giunti con stuccatura alla cappuccina e la rimozione delle copertine ammalorate con rifacimento della parte sommitale dei muretti. È stato studiato un parapetto in ferro verniciato, dal disegno sobrio, per rendere fruibili le parti adibite a giardino pubblico. Le opere di riqualificazione sono proseguite con un secondo stralcio nella grande area eventi dietro al castello, luogo di sagre ed eventi estivi. Si è proceduto ad un intervento di stabilizzazione del terreno fangoso e alla sostituzione della rete metallica con parapetti in linea con quelli del giardino a dare unitarietà al tutto. Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione delle alberature e opere di arredo urbano.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 57.150,00

Data di inizio lavori: 06/06/2019

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: dicembre 2019

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte

Destinazione finale: Municipio - Museo della Guerra - area eventi

Sito Internet: <https://museoguerralineagoticacasteldelrio.it/index.php/visita-il-museo/palazzo-alidosi>

Pieve di Cento (BO)

Ex Scuola Elementare De Amicis

Completamento e miglioramento della fruibilità dell'edificio

Il progetto si inserisce all'interno di un intervento molto complesso che riguarda la riparazione dal sisma e la rifunzionalizzazione del fabbricato da adibirsi a Biblioteca e Pinacoteca, fabbricato vincolato da parte della Soprintendenza Belle Arti ex art. 21 c.4 D.Lgs. 42/2004.

Gli interventi individuati per il raggiungimento del pieno recupero, qualificazione, valorizzazione e messa in rete del fabbricato riguardano il consolidamento e restauro delle murature e facciate esterne, interventi propedeutici all'allestimento museografico, ed al miglioramento della fruizione della Pinacoteca e della Biblioteca comunali, realizzati in sintonia con la storia dell'edificio che li ospita.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 795.000,00

Data di inizio lavori: dicembre 2020

Stato di avanzamento: in fase di realizzazione

Data di completamento lavori: marzo 2021

Inaugurazione: primavera 2021

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: pinacoteca e biblioteca comunale

Sito Internet: <https://www.cantiereculturapieve.it/#identita>

Porretta Terme (BO)

Grottino Chini

Restauro Sala Bibite

Il "Grottino del Chini" è un esempio di architettura Liberty dei primi del novecento realizzato all'interno del vecchio complesso termale di Porretta Terme. L'edificio "Sala bibite" (c.d. durante il funzionamento dello stabilimento termale) è interrato sotto la viabilità comunale. L'obiettivo è il restauro dell'apparato decorativo interno completato da opere di sistemazione e consolidamento della viabilità sovrastante, ripristinandone l'originaria caratteristica.

Legge regionale: 19/2019, "Interventi straordinari nei settori dell'alta formazione musicale, dei beni e delle attività culturali"

Importo finanziato: € 100.000,00

Data di inizio lavori: maggio 2021

Stato di avanzamento: in fase di progettazione

Data di completamento lavori: 31/12/2021

Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato

Destinazione finale: bene culturale di interesse storico-artistico, destinato alla pubblica fruizione

Sito Internet: <https://www.discoveraltorenoterme.it/il-grottino-chini-di-porretta/>



San Lazzaro di Savena (BO)

Museo della Città Identità, storia e memoria di una comunità

Oggetto di approfonditi interventi conservativi e di riqualificazione architettonica, eseguiti nel corso degli anni Novanta, il Palazzo comunale, già antico "Ospitale per carità" attivo dal XII secolo per allocare il lazzaretto del contado bolognese, è luogo storico per eccellenza della comunità sanlazzarese.

L'identità e la vocazione pubblica dell'edificio sono emerse in tutta la loro evidenza in seguito a una serie di indagini archeologiche condotte all'interno della stessa sede municipale e nelle immediate vicinanze che hanno portato alla luce un impianto chiesastico tardo-medievale con annesso sepolcreto e le primissime fasi insediative costituite da un pozzo di epoca romana, e relativo contenuto, in eccezionale stato di conservazione.

Il progetto è scaturito dalla volontà di riqualificare ulteriormente l'antico edificio del municipio grazie a un percorso espositivo permanente in grado di rivisitare la pluristratificata storia della città. A partire dal tracciamento della via Emilia, una serie di testimonianze ha dimostrato, infatti, che il territorio era già significativamente organizzato assai prima della fondazione medievale.

Inaugurata nell'aprile 2016 presso la Sala di Città, la mostra permanente integra l'offerta culturale dell'area Bologna Est attraverso la valorizzazione e la messa in rete dei poli espositivi esistenti sulle origini del territorio (Museo della Preistoria "Luigi Donini") e le sue valenze naturalistiche (Parco Regionale dei Gessi Bolognesi).

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 35.990,00

Data di inizio lavori: 25/06/2015

Inaugurazione: 02/04/2016

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: polo espositivo permanente



Vergato (BO)

Vergato e il maestro Luigi Ontani Installazione di una fontana artistica e ristrutturazione locali al piano terra del Municipio

Il progetto, suddiviso in due lotti per ragioni tecniche, nasce come intervento unico per la valorizzazione a Vergato delle espressioni artistiche e culturali legate alle opere di Luigi Ontani.

Il Primo Lotto denominato *Mostra permanente all'interno del palazzo dei Capitani della Montagna* ha previsto la trasformazione di un unico locale al piano terra del Palazzo Comunale, da uffici a locale per l'esposizione dei quadri e delle opere artistiche e di un ufficio di accoglienza, accessibile ai disabili. All'interno della sala sono state installate le opere di Luigi Ontani trasferite in comodato d'uso gratuito al Comune.

Il Secondo Lotto denominato *Fontana artistica in P.zza Giovanni XXIII a Vergato* ha previsto la realizzazione delle opere di installazione della fontana di Luigi Ontani (opera già realizzata e finanziata in parte dal Comune ed in parte dall'Associazione Vergato Arte) presso la piazza della stazione ferroviaria intitolata a Papa Giovanni XXIII, attraverso opere edili, murarie, di impiantistica idraulica ed elettrica. Preliminarmente è stato eseguito lo smantellamento della fontana esistente, in grave stato di degrado e non funzionante da diversi anni.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 59.886,35

Data di inizio lavori: 17/12/2018

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 17/01/2019

Inaugurazione: 07/04/2019

Stato iniziale: utilizzato

Destinazione finale: museo e fontana artistica

Sito Internet: <https://www.museontani.it/>



Cento (FE)

Anagrafe del Comune – Archivio storico Digitalizzazione schede anagrafiche storiche

L'archivio storico dell'Anagrafe del Comune di Cento era conservato presso il Municipio, dal 2012 inagibile a causa del sisma pertanto non fruibile; inoltre la dimensione stessa dei registri di popolazione e anche il cattivo stato di conservazione rendevano difficoltosa la consultazione e si è resa necessaria la digitalizzazione del fondo. Complessivamente sono stati scansionati 33 registri e 40.000 schede individuali conservate all'interno di 60 cassette relativi agli anni 1869-1921. E' stato realizzato un programma, ad uso interno, che prevede la ricerca per cognome, nome, registro e pagina fornendo la scansione del documento.



Codigoro (FE)

Biblioteca comunale "Giorgio Bassani" Progetto per l'adeguamento antincendio del Palazzo del Vescovo

Le opere previste dal progetto consistono in interventi di adeguamento antincendio, per garantire gli obiettivi di sicurezza tanto per gli utenti e i dipendenti, quanto per la tutela del patrimonio librario ed ambientale custodito all'interno della biblioteca.

Saranno realizzati un impianto di spegnimento automatico/manuale, installate coppelle antincendio per tiranterie metalliche; saranno inoltre modificata la rampa di accesso per disabili, realizzate uscite di sicurezza, verrà modificato il senso di apertura delle porte interne, con la realizzazione di nuove bussole. Saranno inoltre installate nuove porte interne e porte REI. E' stata infine progettata la realizzazione di un impianto elettrico di illuminazione e rilevazione/comunicazione di allarmi di emergenza.

A completamento degli interventi sarà realizzata una scala metallica esterna antincendio (nel cortile posteriore). Verrà posta, naturalmente, anche segnaletica conforme alla normativa vigente, in materia antincendio.

La destinazione d'uso resta immutata, in quanto dal 1978 assolve alle funzioni di polo culturale del territorio, sede della biblioteca comunale "Giorgio Bassani", all'interno della quale sono custoditi migliaia di libri.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 15.000,00

Data di inizio lavori: settembre 2015

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: novembre 2016

Destinazione finale: bene di interesse culturale, destinato alla pubblica fruizione, aperto a studiosi, ricercatori, cittadini

Sito Internet: <https://www.comune.cento.fe.it/aree-tematiche/cultura-turismo-sport-e-tempo-libero/archivio-storico>

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 210.000,00

Data di inizio lavori: 21/11/2020

Stato di avanzamento: in fase di realizzazione

Data di completamento lavori: entro dicembre 2021

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: Biblioteca comunale

Sito Internet: <https://archibiblio.comune.fe.it/298/biblioteca-comunale-giorgio-bassani>



Copparo (FE)

Biblioteca comunale "Anne Frank" – Torre Estense Ex Botteghe Lavori Lavori di ristrutturazione edilizia ed adeguamento impiantistico

Il progetto si inserisce all'interno di un processo di riqualificazione del Centro Storico di Copparo. Rappresenta l'opportunità per la realizzazione della "Cittadella dei Servizi e della Cultura" nella quale vengono concentrate tutte le principali attività culturali. Permette inoltre il recupero dell'antica Torre Estense al fine di diventare a tutti gli effetti non soltanto un polo bibliotecario moderno e accessibile, ma anche un centro culturale e turistico. Esso è basato sull'idea che investire in cultura significa dare nuovo impulso allo sviluppo territoriale.

Il complesso restaurato propone un nuovo Polo Culturale, concepito come fulcro attorno al quale ruotano la Biblioteca, le Sale Espositive, un Auditorium da 100 posti, una Scuola delle Arti ed un Giardino dove organizzare esposizioni, manifestazioni ed iniziative pubbliche all'aperto. Un luogo per giovani e adulti, flessibile e facilmente accessibile, progettato secondo criteri innovativi, con un'attenzione particolare alla multimedialità e all'interattività che si sviluppa all'interno di uno spazio di grande valore storico e artistico.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 525.000,00

Data di inizio lavori: in via di definizione

Stato di avanzamento: in fase di progettazione

Data di completamento lavori: 2021

Inaugurazione: marzo 2022

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte

Destinazione finale: polo culturale con biblioteca, sale espositive, auditorium, Scuola delle arti e giardino per esposizioni e iniziative pubbliche

Sito Internet: http://biblioteca.comune.copparo.fe.it/nqcontent.cfm?a_id=6706

Ostellato (FE)

Museo del Territorio Manutenzione straordinaria ed allestimento del Museo del Territorio

Il progetto ha riguardato interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile, con esecuzione di opere edili ed impiantistiche e di ripristino di allestimenti e attrezzature per migliorare la fruibilità.

Nello specifico, per quanto riguarda opere edili ed impiantistiche: rifacimento e risanamento di intonaci e tinteggiature con materiali specifici deumidificanti e sostituzione della pavimentazione in parquet nella zona degradata da infiltrazioni di pioggia; manutenzione degli impianti di condizionamento, con sostituzione di tre compressori; manutenzione dell'impianto di ventilazione forzata antiumidità al piano terra, non funzionante, al fine di salvaguardare nel tempo le pareti.

Per quanto riguarda gli allestimenti è stata eseguita la manutenzione sui manufatti espositivi didattici con ritocchi pittorici e mano di vernice protettiva e bicomponente e la riparazione del modello di un teschio di uomo primitivo.

Sono stati installati nuovi elementi descrittivi, quali adesivi con scritte illustrative in sostituzione di quelli originari, degradati o non più presenti. È stato ripristinato il sistema complessivo di illuminazione delle sagome, con sostituzione di un sistema a lampadina con luci a led; è stato ripristinato l'insieme delle postazioni multimediali, provvedendo a rimettere in funzione il sistema acustico delle "campane"; si è provveduto all'installazione di nuovi proiettori di miglior resa.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 50.000,00

Data di inizio lavori: ottobre 2015

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: anno 2015

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: museo

Sito Internet:

<https://www.ferraterreaacqua.it/it/ostellato/scopri-il-territorio/arte-e-cultura/musei-gallerie/museo-del-territorio>

Ferrara

Casa Minerbi - Dal Sale Restauro

Il progetto realizzato prevede una destinazione d'uso pubblica della trecentesca Casa Minerbi Dal Sale, con uffici pubblici e biblioteca del Centro Studi Bassaniani e in parte con itinerario di visita agli affreschi trecenteschi.

I lavori hanno riguardato: il restauro della facciata su via Giuoco del Pallone, la riapertura del loggiato piccolo del primo cortile e il ripristino della fontana, il restauro del giardino interno, il restauro del loggiato grande, il restauro dei soffitti lignei dipinti del XIV secolo, l'allestimento con arredi della biblioteca del Centro studi bassaniani, l'installazione dell'ascensore.

Al piano terra sono dislocati l'ingresso principale, i depositi, la sala lettura, due saloni con fondi speciali, la loggia per conferenze ed eventi. Sono stati completamente recuperati gli spazi al piano terra nell'area ex rimesse, attrezzati con servizi igienici e spazio per biblioteca.

Al piano primo sono dislocati gli uffici comunali e l'accesso alle sale affrescate che saranno aperte in futuro ai visitatori e per eventi speciali, ma con accesso limitato al fine di non dover intervenire radicalmente sui solai.

Tale distribuzione rende le funzioni perfettamente compatibili con la struttura antica, poiché tutte le attività che prevedono carichi pesanti (deposito libri, fondi librari e archivistici, sala conferenze) sono dislocate al piano terra.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 15.000,00

Data di inizio lavori: 24/06/2013

Data di completamento lavori: 04/02/2016

Inaugurazione: 03/03/2016

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte

Destinazione finale: centro Studi bassaniani al piano terra; uffici comunali al piano primo

Sito Internet: <https://www.ferraterreaacqua.it/it/ferrara/scopri-il-territorio/arte-e-cultura/ville-dimore-teatri-storici/casa-minerbi-dal-sale#null>



Portomaggiore (FE)

Palazzo Gulinelli Interventi di riqualificazione e miglioramento della fruibilità

Il progetto, finalizzato alla ottimizzazione della fruibilità e valorizzazione del Centro comunale polivalente, ha comportato la realizzazione di opere relative a impianto di riscaldamento e illuminazione, sostituzione di serramenti e tendaggi, dotazione di nuovi arredi, e installazione di postazione hardware.

Interventi posati sono stati eseguiti nell'area giardino, con inserimento di nuovi arredi.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 90.000,00

Data di inizio lavori: 15/09/2020

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 27/11/2020

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: centro comunale polivalente e biblioteca comunale

Sito Internet: <https://www.comune.portomaggiore.fe.it/ufficio/1/2/20/servizio-biblioteca>



Bagnacavallo (RA)
Museo delle Cappuccine
 Ristrutturazione della ex Casa del Custode

L'intervento consiste nel recupero del vecchio alloggio destinato al custode del Centro culturale facente parte del complesso strutturale dell'ex convento delle Cappuccine, abbandonato da anni. Il recupero del vecchio alloggio, con destinazione alle funzioni museali, permetterà di risolvere alcune problematiche legate alla distribuzione degli spazi e delle vie di esodo attualmente non adeguate alla molteplicità funzionale che il complesso culturale ospita.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 280.000,00
Data di inizio lavori: anno 2021
Stato di avanzamento: in fase di progettazione
Data di completamento lavori: settembre 2022
Inaugurazione: 29/09/2022
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato
Destinazione finale: Centro culturale "Le Cappuccine" destinato a museo, archivio storico e biblioteca
Sito Internet: www.museocivicobagnacavallo.it



Casola Valsenio (RA)
Casa Museo "Il Cardello"
 Interventi di restauro e di miglioramento della fruibilità

L'Amministrazione comunale di Casola Valsenio è proprietaria di un immobile ubicato nel centro storico utilizzato per attività multiculturali e multidisciplinari. Gli interventi sono stati indirizzati all'adeguamento degli spazi alle norme antincendio e di abbattimento delle barriere architettoniche, alla sostituzione degli arredi, ed al miglioramento dell'impianto acustico ed energetico.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 220.500,00
Data di inizio lavori: 23/09/2020
Stato di avanzamento: lavori conclusi
Data di completamento lavori: 21/03/2021
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte
Destinazione finale: centro culturale polivalente
Sito Internet: <http://www.romagnafantina.it/Scopri-il-territorio/Da-vedere/Casola-Valsenio/Casa-museo-il-Cardello>



Ravenna
Contributo straordinario per le celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri

Il lavoro condiviso di ripensamento degli allestimenti ha portato all'accordo per la costruzione di un museo unitario in cui possa essere valorizzata la figura e l'opera di Dante, anche in relazione all'esilio ravennate. Si arriva infatti al superamento della storica gestione ripartita per competenza per ottenere invece un allestimento che, ispirato alle moderne tecniche museali e attraverso i linguaggi della contemporaneità, possa restituire la pluralità e l'universalità dell'opera dantesca e nel contempo la profonda relazione tra la nostra città e il suo poeta. Un Comitato Scientifico ha tracciato un progetto scientifico di riallestimento che mira a dare unitarietà all'esposizione e alla fruizione dei contenuti. Il Museo svilupperà una narrazione immersiva della vita di Dante con particolare riferimento all'esperienza dell'esilio ravennate e offrirà la possibilità di avvicinarsi alla Commedia con diversi livelli di fruizione grazie ad un utilizzo di tecnologie multimediali.



Legge regionale: 25/2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)"
Importo finanziato: € 214.720,00
Data di inizio lavori: 15/04/2020
Stato di avanzamento: lavori conclusi
Data di completamento lavori: 25/02/2021
Inaugurazione: 25/03/2021
Stato iniziale dell'immobile: utilizzato
Destinazione finale: museo
Sito Internet: www.vivadante.it

Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)
Rocca di Castrocaro
 Consolidamento e recupero delle cortine esterne dell'Orecchione Traditore, della Gola del Puntone sino al Maschio sul fronte sud delle cannoniere

L'intervento si inserisce nel quadro del proseguimento dell'attuazione del programma di recupero dell'intera Rocca di Castrocaro. L'attività concerne opere di consolidamento dei manufatti architettonici e si propone come occasione per la valorizzazione e riqualificazione di un nuovo intero spazio aperto posto al di sopra dello spalto delle Cannoniere e sulla pubblica Via Porta dell'Olmo. Per rendere funzionale e fruibile gran parte dello spalto a terrazza di copertura delle Cannoniere è necessario mettere in sicurezza le strutture fortificate che la affiancano. Tali strutture, in forte stato di degrado, sono costituite da tre corpi connessi tra di loro: la torretta di guardia, il saliente e la muraglia sud. L'intervento riguarda il completamento delle Cortine del 2° Girone, consistente nella prosecuzione del consolidamento di parte dello sperone roccioso in pietra calcarea "Spungone" e del tratto superiore costituito da una muraglia di materiale composito (conci e bozze di pietra calcarea, sassi di fiume e mattoni), compresa la scala in muratura di accesso allo spalto superiore che conduce al Saliente ed alla Torre Maschio.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"
Importo finanziato: € 210.000,00
Data di inizio lavori: 30/06/2021
Stato di avanzamento: in fase di progettazione
Data di completamento lavori: 31/12/2021
Inaugurazione: 28/02/2022
Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato
Destinazione finale: museo
Sito Internet: www.proloco-castrocaro.it



Gambettola (FC)

Casa Fellini

Intervento di rifunzionalizzazione e valorizzazione architettonica, sociale ed economica

L'opera in oggetto prevede la rifunzionalizzazione e valorizzazione architettonica, sociale ed economica dell'immobile denominato "Casa Fellini", dimora dei nonni del famoso regista e luogo che vide il giovane Federico soggiornare nelle estati della sua infanzia.

La ristrutturazione prevede il completo ripristino dell'immobile, che ad oggi versa in una condizione di completo abbandono.

Il progetto è volto alla conservazione dei nuclei originali ed alla rilettura in chiave contemporanea delle superfetazioni e degli elementi atipici permettendo così una corretta leggibilità delle stratificazioni e mettendo in evidenza le tracce del tempo insite nelle trame murarie.

La rifunzionalizzazione è finalizzata alla realizzazione di una residenza stabile per artisti, all'interno della quale verranno organizzati corsi per scenografi e sceneggiatori con l'ausilio di registi di fama internazionale. All'interno della struttura troveranno posto spazi di lavoro, di socializzazione e fino ad otto posti letto in cui i fruitori possano alloggiare per tutta la durata delle attività.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 300.300,00

Data di inizio lavori: 03/11/2020

Stato di avanzamento: in fase di realizzazione

Data di completamento lavori: 04/10/2021

Inaugurazione: da definire

Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato

Destinazione finale: residenza stabile per artisti e sede di svolgimento di corsi per scenografi e sceneggiatori



Tredozio (FC)

Ex Monastero della SS. Annunziata
Lavori di restauro e riuso

L'intervento di recupero e restauro dell'ex Monastero della SS. Annunziata ha avuto inizio a partire dagli anni '90'. Le Amministrazioni, che si sono succedute nel governo del territorio, unitamente a soggetti privati (Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Centro Universitario di Bertinoro CEUB) e soggetti pubblici (Regione Emilia-Romagna, Ministero per i Beni Culturali, Provincia di Forlì-Cesena, Stato mediante il CIPE), hanno ritenuto di investire energie e fondi per riqualificare il complesso che rappresenta un importante bene storico testimoniale per il paese. Il progetto è stato finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali atti ad assicurare non solo la conservazione del bene, ma soprattutto alla utilizzazione delle strutture, per dotare il territorio di un motore imprenditoriale, turistico e culturale in grado di offrire accoglienza, ristorazione, spazi per convegnistica e formazione, mostre permanenti e temporanee e vetrine del territorio, creando un progetto unitario di "Romagna accessibile".

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 1.800.000,00

Data di inizio lavori: 03/08/2015

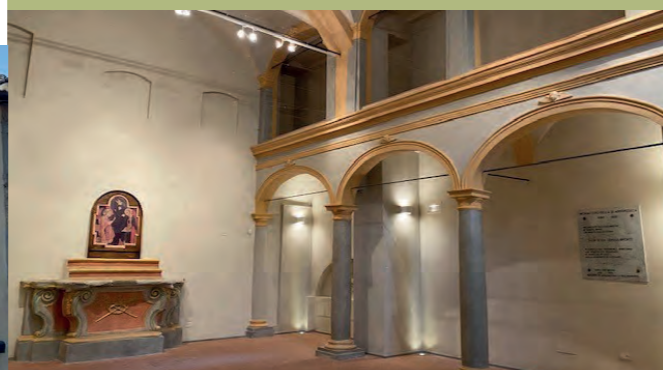
Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 09/10/2019

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato in parte

Destinazione finale: convegni, attività espositive stabili e temporanee, esposizione dei prodotti di eccellenza del comprensorio comunale, attività di ristorazione, aule polifunzionali, supporto all'ospitalità, locali amministrativi, locali tecnici e magazzini

Sito Internet: <http://www.turismoforlivese.it/servizi/menu/dinamica.aspx?ID=6926>



Montescudo - Monte Colombo (RN)

Museo della Linea Gotica Orientale
Museo Etnografico di Valliano
Interventi di adeguamento

L'intervento sul Museo della Linea Gotica ha riguardato interventi di manutenzione straordinaria nella copertura della Sala della Memoria, di rifacimento degli intonaci e sostituzione degli infissi e installazione dell'impianto di climatizzazione.

L'intervento sugli infissi ha interessato anche il Museo Etnografico del Comune.



Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 19.998,00

Data di inizio lavori: 16/10/2015

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 03/12/2015

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: complesso museale

Sito Internet:

<http://comune-montescudo-montecolombo.rn.it/vivere-il-comune-e-il-territorio/i-musei-montescudo-montecolombo/>

Pennabilli (RN)

Montefeltro, vedute rinascimentali
"Il reale paesaggio della Gioconda"

Gli interventi hanno interessato zone di pregio paesaggistico e ambientale, incluse nel Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello ed in particolare le emergenze naturalistiche e geologiche del Monte Costagrande e del Roccone di Pennabilli, località difficilmente raggiungibili perché poco segnalate e con itinerari accidentati e dissestati.

Il progetto è stato finalizzato alla valorizzazione di punti panoramici di rilievo, dai quali è possibile rivedere lo sfondo riportato dietro il dipinto della Gioconda, nello spirito di scoprire e divulgare la conoscenza del carattere artistico-storico che riveste l'intera vallata del Marecchia. Gli interventi attuati hanno riguardato il miglioramento ed il segnalamento dei percorsi per raggiungere i "balconi naturali" di Monte Costagrande e del Roccone di Pennabilli, che sono stati dotati di panchine per la sosta e l'osservazione del paesaggio, nonché idonea cartellonistica esplicativa dei siti e degli sfondi visuali, messi in rapporto con il paesaggio del celeberrimo dipinto di Leonardo da Vinci.

Il progetto è stato ripreso ed ampliato dalla Regione Emilia-Romagna con la realizzazione del progetto europeo RECOLOR, finalizzato alla valorizzazione del territorio del Montefeltro e del suo paesaggio, e ed alla promozione di nuovi itinerari culturali.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 46.014,71

Data di inizio lavori: 2015

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 2015

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: turismo culturale, valorizzazione paesaggistico-ambientale del territorio

Sito Internet: <https://www.montefeltroveduterinascimentali.it/>



Verucchio (RN)

Museo Civico Archeologico

Abbattimento delle barriere architettoniche. Acquisto di auto elettrica e potenziamento segnaletica

L'Amministrazione comunale ha sempre perseguito politiche volte ad aumentare le opportunità turistiche soprattutto legate alle emergenze architettoniche e culturali del territorio fra cui il Museo archeologico. Per tale motivo l'Amministrazione ha inteso potenziare l'accesso all'ex Convento di Sant'Agostino, complesso edilizio in cui è situato il Museo Civico Archeologico, collocato in una zona del centro storico di non facile accessibilità per persone con difficoltà motorie o difficoltà nel percorrere strade ad elevata pendenza e interdetto alla maggior parte delle vetture a causa delle dimensioni ridotte della strada.

Già con altri interventi, il museo è stato dotato di scivoli e servo-scala per la fruibilità di tutti i locali espositivi nonché di servizi igienici idonei per persone diversamente abili. Gli operatori sono stati opportunamente formati per un migliore servizio all'accoglienza sono stati attivati percorsi specifici per un pubblico con esigenze specifiche.

In tale ambito si inserisce l'acquisto dell'auto elettrica del tipo golf-car, idonea al trasporto di 6 persone compreso persone in carrozzina, con relativa installazione di colonnina di ricarica e box auto per il ricovero. È stata inoltre potenziata la segnaletica turistica con il fine di facilitare e rendere più agevole capire la dislocazione delle emergenze architettoniche e culturali del paese, al fine di illustrare come utilizzare gli ausili messi a disposizione dall'Ente per raggiungere i vari siti, in particolar modo il Museo civico.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 32.000,00

Data di inizio lavori: 06/11/2015

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 31/12/2015

Stato iniziale dell'immobile: utilizzato

Destinazione finale: museo

Sito Internet: <https://www.museoarcheologicoverucchio.it/>



Verucchio (RN)

Pinacoteca comunale

Recupero e restauro conservativo

La sede della Pinacoteca comunale è ospitata nel piano nobile di un palazzo ottocentesco "Mangano-Pazzaglia", acquistato dal Comune nel 1908, con accesso da via Sant'Agostino.

Nel 2009 l'Amministrazione Comunale procedette al consolidamento sismico e strutturale delle strutture, al rifacimento delle coperture e sostituzione degli infissi, che terminò nel 2015, lasciando però l'interno dei locali grezzi.

Il nuovo progetto ha previsto interventi di restauro delle stanze affrescate e delle pavimentazioni, rifacimento degli impianti elettrici, idrosanitari, di riscaldamento, e per l'accessibilità a persone con bisogni speciali.

Il fabbricato verrà destinato in parte a pinacoteca, con l'esposizione permanente del patrimonio pittorico del Comune nonché in parte a mediateca ovvero a sala conferenze da utilizzarsi in sinergia con gli altri Enti dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia e con la Provincia di Rimini. Il fine ultimo è quello di consentire la fruibilità da parte di un'utenza più ampia possibile, dai giovani studenti, ai turisti amanti dell'arte, a professionisti impegnati in convegni specialistici, che possano cogliere la sinergia fra le tre principali emergenze architettoniche di Verucchio quali la Pinacoteca appunto, la Rocca Malatestiana ed il Museo Civico Archeologico.

Legge regionale: 40/1998, "Iniziativa straordinaria per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna"

Importo finanziato: € 209.254,50

Data di inizio lavori: 06/08/2019

Stato di avanzamento: lavori conclusi

Data di completamento lavori: 28/08/2020

Inaugurazione: da definire

Stato iniziale dell'immobile: non utilizzato

Destinazione finale: pinacoteca comunale e sala conferenze

Sito Internet: www.comune.verucchio.rn.it



INTERVENTI NON ANCORA AVVIATI

San Martino in Rio (RE)

Rocca Estense

Recupero e restauro del piano terreno a completamento del Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale

Importo finanziato: 126.000,00

Bentivoglio (BO)

Castello di Bentivoglio

Restauro e ripristino strutturale

Importo finanziato: 431.097,52

Longiano (FC)

Museo del territorio

Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti del fabbricato

Importo finanziato: 198.000,00

Alto Reno Terme (BO)

Castello Manservisi

Manutenzione straordinaria alla copertura del museo etnografico Laborantes

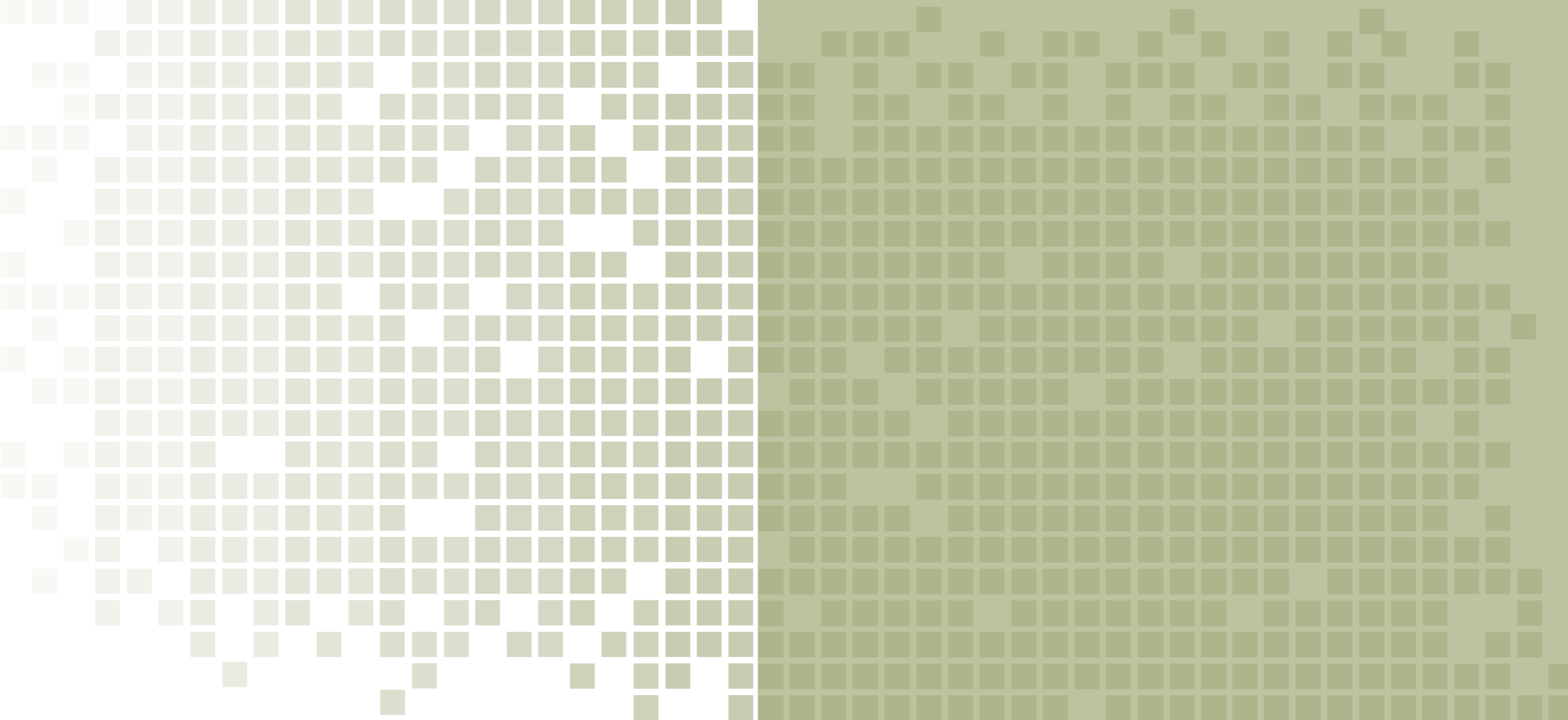
Importo finanziato: 60.000,00

Sant'Agostino (FE)

Villa Rabboni-Cassini

Lavori di recupero

Importo finanziato: 540.000,00



Hanno collaborato:

Regione Emilia-Romagna
Direzione generale Economia della conoscenza del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e giovani
Gianni Cottafavi
Cinzia Cazzoli

Comunicazione, promozione, coordinamento progetti europei
Laura Schiff
Anna Maria Linsalata
Rita Laffi
Francesca d'Atti
Andrea Poggi

Servizio Patrimonio culturale
Lorenza Bolelli
Fiamma Lenzi
Marcella Dalle Crode

Progetto grafico
Mediamorphosis

